

TUTTE QUESTE ERANO ASSIDUI

Atti degli Apostoli - capitolo 1

Nel mio primo libro ho già trattato, o **Teòfilo**, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio. Egli apparve vivo molte volte per 40 giorni dopo la Risurrezione. Parlava del regno di Dio, dello Spirito Santo che sarebbe sceso su di loro. Un giorno gli apostoli chiesero a Gesù: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». Ma egli rispose: «**Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti** che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma **avrete forza dallo Spirito Santo** che scenderà su di voi e **mi sarete testimoni** a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». Detto questo fu assunto in cielo. Essi tornarono a Gerusalemme, e salirono nella loro abitazione.

C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. **Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera**, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai fratelli (il numero delle persone radunate era circa centoventi) e sollevò un problema: «Giuda dopo il tradimento si è ucciso, come predetto nelle Scritture. Ma ora è necessario che qualcuno lo sostituisca.

Bisogna dunque che tra coloro che ci furono compagni per tutto il tempo, uno divenga, insieme a noi, testimone della sua risurrezione».

Ne furono proposti due, Giuseppe detto Barsabba, che era soprannominato Giusto, e Mattia. Allora essi **pregarono** dicendo: «Tu, Signore, che **conosci il cuore di tutti, mostraci** quale di questi due hai **designato a prendere il posto** in questo ministero e apostolato che Giuda ha abbandonato per andarsene al posto da lui scelto». Gettarono quindi le sorti su di loro e la sorte cadde su **Mattia**, che fu associato agli undici apostoli.



Preghiera allo Spirito Santo (Paolo VI)

Vieni, o Spirito Santo, e da' a noi
un cuore nuovo, che ravvivi in noi tutti i doni
da Te ricevuti con la gioia di essere Cristiani,
un cuore nuovo sempre giovane e lieto.
Vieni, o Spirito Santo, e da' a noi

un cuore puro, allenato ad amare Dio,
un cuore puro, che non conosca il male
se non per definirlo, per combatterlo
e per fuggirlo; un cuore puro,
come quello di un fanciullo,
capace di entusiasinarsi e di trepidare.

Conclusione

Il Signore ci benedica e ci custodisca, mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di noi. Rivolga verso di noi il suo sguardo e ci dia pace.